



Influenza aviaria ad alta patogenicità H5N1 misure di controllo, sorveglianza ed eradicazione per contenere la diffusione dell'influenza aviaria - Integrazioni al dispositivo protocollo n. 26147 del 31 ottobre

Per contenere la malattia è necessario adottare ulteriori misure sanitarie al fine di contrastare l'ulteriore diffusione del virus dell'influenza aviaria nelle Regioni Veneto e Lombardia ed evitare il suo ingresso in altre province/regioni ad elevata densità avicola con gravi danni alla salute animale, ingenti costi economici, chiusura dei mercati esteri nonché rischi per la salute pubblica.

Per tale motivo negli allevamenti avicoli anche rurali e familiari si devono adottare le seguenti disposizioni:

- **Chiusura del pollame e dei volatili in cattività degli allevamenti all'aperto con idonee reti protettive**
- **Tenere cibo e acqua in luoghi riparati**
- **Adozione di misure di gestione tese a evitare il più possibile il contatto diretto tra uccelli acquatici selvatici e il pollame, tra le quali la detenzione degli animali al chiuso durante i periodi ritenuti a rischio.**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO VETERINARIO
E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI O.A.

A.T.S. della Brianza
Dott. Fabrizio Galbiati



Responsabile del procedimento: Fabrizio Galbiati (tel. 0341/482460)

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA

Sede legale e territoriale: Viale Elvezia, 2 - 20900 Monza - C.F. e Partita IVA 09314190969

Sede territoriale di Lecco: C.so C. Alberto, 120 - 23900 Lecco